Il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna

ANCHE IL COMUNE DI GROSSETO BOCCIA IL PROGETTO AUTOSTRADALE E CHIEDE LA REVOCA DELLA CONCESSIONE

NON «SAT» DA FARE

A pagine 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RISORSE SPERPERATE
IL GOVENRO IN QUESTI ANNI HA MESSO IN CAMPO DECIDE DI AZIONI E INCONTRI TECNICI SENZA MAI ARRIVARE AD UNA CONCLUSIONE

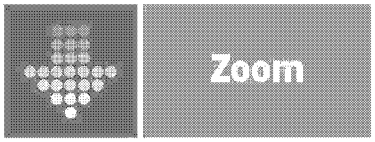
TEMPISTICHE
IL CASO DI CAPALBIO VA APPROFONDITO APRIRE CONFRONTI CON REGIONE E GOVERNO PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

No autostrada, Grosseto c'è Opposizione ufficiale a Sat

Progetto scartato. Il sindaco: «Battaglia vinta»

IL NO all'autostrada, adesso, è nero su bianco. Il Comune di Grosseto ha infatti formalizzato la propria opposizione al progetto di Sat. Un passaggio formale, dal momento che quel progetto è stato accantonato prima di tutto da Regione e Governo, ma comunque significativo, prima di tutto per le ragioni riportate dal primo cittadino del capoluogo, anche nella carica di presidente della Provincia. «Nelle ultime comunicazioni – afferma Antonfrancesco Vivarelli Colonna – avevamo chiesto di accogliere una serie di osservazioni relative alla proposta di autostrada in modo da risolvere criticità sostanziali legate principalmente al traffico in entrata e in uscita dalla città e soprattutto all'assenza di complanari. Solo in caso di accettazione avremmo potuto valutare la soluzione avanzata da Sat. Le nostre richieste, nonostante siano state ribadite in più occasioni e attraverso vari mezzi, non sono state accolte e quindi confermiamo il nostro diniego al progetto». Il sindaco specifica che il comune di Grosseto non è mai stato pregiudizialmente contrario alla Sat, ricordando che «per mesi abbiamo impiegato risorse e tempo nello studiare il da farsi e proporre indicazioni risolutive». «Ed è così che, in questo ultimo anno di lavoro intenso, abbiamo prodotto tutta una serie di indicazioni per migliorare il progetto – ricorda il primo cittadino – motivando ogni scelta con valutazioni tecniche che hanno dimostrato quanto quel tracciato, se non fosse stato modificato, sarebbe potuto essere dannoso per il nostro territorio». Battaglia vinta, con l'accantonamento del progetto Sat, ma a quale costo. «Quello che resta, ora, sono decine di riunioni formali tra Ministero delle infrastrutture, Regione e visite in loco – afferma il sindaco – nonché infiniti sopralluoghi effettuati, innumerevoli incontri tecnici. Una serie infinita di azioni che il Governo ha messo in piedi, con grande dispendio, senza arrivare a niente. Oggi, alla luce di tutto quello che è successo, ribadiamo il no a un progetto che è rimasto invariato nonostante tutto il nostro lavoro per ottenere le migliorie richieste». E per quanto riguarda la soluzione dell'adeguamento dell'Aurelia, il sindaco ribadisce: «Noi diciamo sì e chiediamo perciò la revoca a Sat della concessione». «Come presidente della Provincia – conclude Vivarelli Colonna – mi prendo infine a cuore il caso di Capalbio, il cui tratto interessato dal tracciato rimarrebbe sotto la Sat. Anche congiuntamente con quel Comune, vogliamo aprire confronti con la Regione e con il Governo per definire tempistiche e modalità di intervento in uno dei tratti più critici e disagiati, a partire dagli interventi condivisi con Anas».

ADEGUAMENTO
«Ipotesi da percorrere E' l'unica strada che non dobbiamo perdere»



Ragioni

Vivarelli Colonna aveva chiesto che venissero accolte una serie di osservazioni in modo da risolvere delle criticità legate al traffico

Difficoltà

Sat non ha mai risposto alle osservazioni presentate dal Comune di Grosseto attraverso vari mezzi e quindi l'amministrazione si è detta subito contraria

Niente pregiudizi

Per mesi l'amministrazione di Vivarelli Colonna ha dato indicazioni per migliorare il progetto motivando ogni scelta con valutazioni tecniche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.